

Teatrino di Palazzo Grassi
05 — 08.03.2025

Palazzo Grassi Invita
Lo schermo dell'arte
Festival di cinema e arte contemporanea

Palazzo Grassi è lieto di poter rinnovare la collaborazione consolidata con il festival Lo schermo dell'arte dedicato a cinema e arte contemporanea, con una selezione di film dall'edizione 2025, curata appositamente per il pubblico veneziano.

Sono in programma documentari dedicati ai protagonisti del mondo dell'arte, film d'artista e un Live Documentary della regista Mila Turajlić, prodotto appositamente per Lo Schermo dell'arte.

Palazzo Grassi is delighted to renew its long-standing collaboration with Lo schermo dell'arte, a festival dedicated to cinema and contemporary art, with a selection of films from the 2025 edition, curated especially for Venetian audiences.

The programme includes documentaries dedicated to leading figures in the art world, art films and a Live Documentary by director Mila Turajlić, produced especially for Lo Schermo dell'arte.

Giovedì 5 Marzo, ore 18

Non-Aligned Newsreels: Fragments

di Mila Turajlić

Live documentary, 2025, 60'

vo: inglese; st: italiano

In collaborazione con / in collaboration with:

Scuola di Dottorato luav, Ambito arti visive, Performative e moda;

Progetto WO-NAM, Dipartimento di Studi Umanistici di Ca' Foscari.

Appositamente prodotta per Lo schermo dell'arte, questa performance di Turajlić è un montaggio live di materiali filmati conservati negli archivi dei cinegiornali della ex Jugoslavia sui movimenti di liberazione africani dagli anni Cinquanta, e di storie orali e registrazioni raccolte dall'artista in quegli stessi luoghi.

Produced for Lo schermo dell'arte, Turajlić's performance is a live montage combining archival footage from Yugoslav-era newsreels documenting African liberation movements from the 1950s, with oral histories and recordings collected by the artist in those same places.

A seguire / To follow **Q&A**

Venerdì 6 Marzo, dalle ore 18

Like an Event in a Dream Dreamt by Another—Insomnia

di Firas Shehadeh

Palestina, 2025, 33'48"

vo: inglese; st: italiano

Dei giocatori palestinesi modificano il software di un videogioco di ruolo per innescare atti di resistenza e costruire nuovi mondi come forma di sopravvivenza. Lo spettatore si trova così di fronte a uno straniante parallelismo tra la realtà attuale della Palestina e il mondo creato virtualmente. La voce fuori campo che accompagna il protagonista alterna riferimenti storici che tracciano un'analogia tra il colonialismo di Israele e il colonialismo che ha determinato la nascita degli Stati Uniti.

Palestinian gamers modify the software of a role-playing video game to spark acts of resistance and to build new worlds as a means of survival. The viewer is confronted with a disorienting parallel between the present reality of Palestine and the world created virtually. The voice-over accompanying the protagonist alternates historical references that trace an analogy between Israeli colonialism and the colonialism that shaped the birth of the United States.

A seguire / To follow

Arguments in Favor of Love

di Gabriel Abrantes

Portogallo, 2025, 9'

vo: inglese; st: italiano

Una coppia di fantasmi in una landa desolata digitale allagata e in fiamme di un futuro distopico e post-apocalittico, è intrappolata in discussioni incessanti su conflitti personali, test genetici, dolore, amore- sullo sfondo di ansie collettive odierne. Un'opera piena di malinconia dove la straordinaria animazione dei protagonisti ultraterreni accentua il realismo delle discussioni di coppia tratte dalla vita reale.

A pair of ghosts in a desolate digital landscape, flooded and ablaze, in a dystopian, post-apocalyptic future, are trapped in incessant discussions about personal conflicts—genetic testing, pain, love—against the backdrop of contemporary collective anxieties. A work steeped in melancholy, where the extraordinary animation of the otherworldly protagonists heightens the realism of the couple's arguments drawn from real life.

A seguire / To follow

Two People Exchanging Saliva

di Natalie Musteata & Alexandre Singh

Francia, Stati Uniti, 2024, 36'

vo: francese; st: inglese, italiano

Questo pluripremiato cortometraggio girato in un suggestivo bianco e nero è una storia d'amore queer illecita in un mondo distopico, in cui gli oggetti vengono pagati con schiaffi e il baciarsi è illegale e punito con la morte. Angine, una donna infelicamente sposata, fa shopping compulsivo in un grande magazzino. Lì, rimane affascinata da un'ingenua commessa, Malaise. Un film surreale e al tempo stesso agghiacciante, dura critica al controllo e insieme omaggio romantico a chi osa sfidare lo status quo.

This award-winning short, shot in striking black and white, tells an illicit queer love story set in a dystopian world where objects are bought with slaps and kissing is illegal, punishable by death. Angine, an unhappily married woman, indulges in compulsive shopping in a department store, where she becomes entranced by an innocent clerk, Malaise. Surreal and yet chilling, the film is both a sharp critique of control and a romantic tribute to those who dare to defy the status quo.

A seguire / To follow

Bouchra

di Orian Barki, Meriem Bennani

Italia, Marocco, Stati Uniti, 2025, 83'

vo: arabo marocchino, francese, inglese; st: inglese, italiano

Lungometraggio d'esordio tra finzione, autobiografia e animazione 3D dell'artista Meriem Bennani, realizzato con la regista Orian Barki, e prodotto in occasione della personale di Bennani alla Fondazione Prada. Segue il rapporto tra Bouchra, regista queer marocchina a New York, e la madre cardiologa a Casablanca, entrambe raffigurate come dei coyote. Ambientato in un mondo popolato da animali antropomorfi animati, il film affronta con ironia e invenzione questioni di identità di genere e relazioni familiari.

This debut feature by artist Meriem Bennani, created in collaboration with director Orian Barki and produced on the occasion of Bennani's solo exhibition at Fondazione Prada, moves between fiction, autobiography, and 3D animation. It follows the relationship between Bouchra, a queer Moroccan filmmaker based in New York, and her mother, a cardiologist in Casablanca, both portrayed as coyotes. Set in a world inhabited by animated anthropomorphic animals, the film explores questions of gender identity and family ties with irony and inventiveness.

Sabato 7 Marzo, ore 18

BLKNWS: Terms & Conditions

di Kahlil Joseph

Stati Uniti, 2025, 113'

vo: inglese; st: italiano

L'artista e regista afroamericano Kahlil Joseph offre un'audace esplorazione della storia, dell'identità e delle possibilità della cultura nera, concepita come un'esperienza cinematografica che rispecchia le trame sonore di un album musicale. Personaggi di fantasia e storici partecipano ad una narrazione immaginaria della blackness attraverso il tempo e i confini. Traendo ispirazione da intellettuali neri tra cui W.E.B. Du Bois, Marcus Garvey, Saidiya Hartman, e con il contributo di artisti quali Artur Jafa e Garrett Bradley, il film giustappone le loro idee e immagini a campionamenti tratti da YouTube, social media, cinema, televisione e giornalismo.

African American artist and filmmaker Kahlil Joseph offers a bold exploration of Black history, identity, and possibilities, conceived as a cinematic experience that mirrors the sonic textures of a musical album. Imaginary and historical figures participate in an imaginative narration of Blackness across time and borders. Drawing inspiration from Black intellectuals such as W.E.B. Du Bois, Marcus Garvey, and Saidiya Hartman, and featuring contributions from artists including Artur Jafa and Garrett Bradley, the film juxtaposes their ideas and images with samples from YouTube, social media, cinema, television, and journalism.

Domenica 8 Marzo, dalle ore 17

Massimo Bartolini. Due qui / To Hear
di Matteo Frittelli

Italia, 2025, 38'

vo: italiano, inglese; st: inglese

Prodotto in occasione della 60° Biennale Arte di Venezia, il film segue il progetto di Massimo Bartolini per il Padiglione Italia 2024. L'artista, in dialogo con il curatore Luca Cerizza, coinvolge ingegneri, artigiani, scrittori, performer, musicisti, tra cui Caterina Barbieri, Gavin Bryars e Kali Malone, dando vita a un sistema complesso e articolato in cui arte, musica, tecnica e ingegneria convergono. I protagonisti raccontano l'ideazione e la realizzazione dell'opera riflettendo sui temi dell'ascolto, della rappresentazione e della partecipazione del pubblico.

Produced on the occasion of the 60th Venice Biennale, the film follows Massimo Bartolini's project for the 2024 Italian Pavilion. In dialogue with curator Luca Cerizza, the artist engages engineers, artisans, writers, performers, and musicians—including Caterina Barbieri, Gavin Bryars, and Kali Malone—creating a complex and articulated system where art, music, technology, and engineering converge. The participants discuss the conception and realization of the work, reflecting on themes of listening, representation, and audience participation.

A seguire / To follow

Peter Hujar's Day
di Ira Sachs

Stati Uniti, Germania, 2025, 75'

vo: inglese; st: italiano

Nel 1974, la scrittrice Linda Rosenkrantz e il fotografo Peter Hujar registrarono una conversazione nel suo appartamento di New York. Argomento dell'incontro era il racconto di una giornata del celebre artista, tra i protagonisti della scena culturale del tempo. Nel film, magistralmente interpretato da Ben Whishaw e Rebecca Hall che recitano parola per parola quella vera conversazione, Ira Sachs ricrea con libertà e fantasia quel pomeriggio e la bohème della New York di quegli anni.

In 1974, writer Linda Rosenkrantz and photographer Peter Hujar recorded a conversation in her New York apartment. The subject of the meeting was the account of a day in the life of the celebrated artist, one of the leading figures of the cultural scene of the time. In the film, masterfully performed by Ben Whishaw and Rebecca Hall—who recite that real conversation word for word—Ira Sachs freely and imaginatively recreates that afternoon and the bohemian spirit of New York in those years.